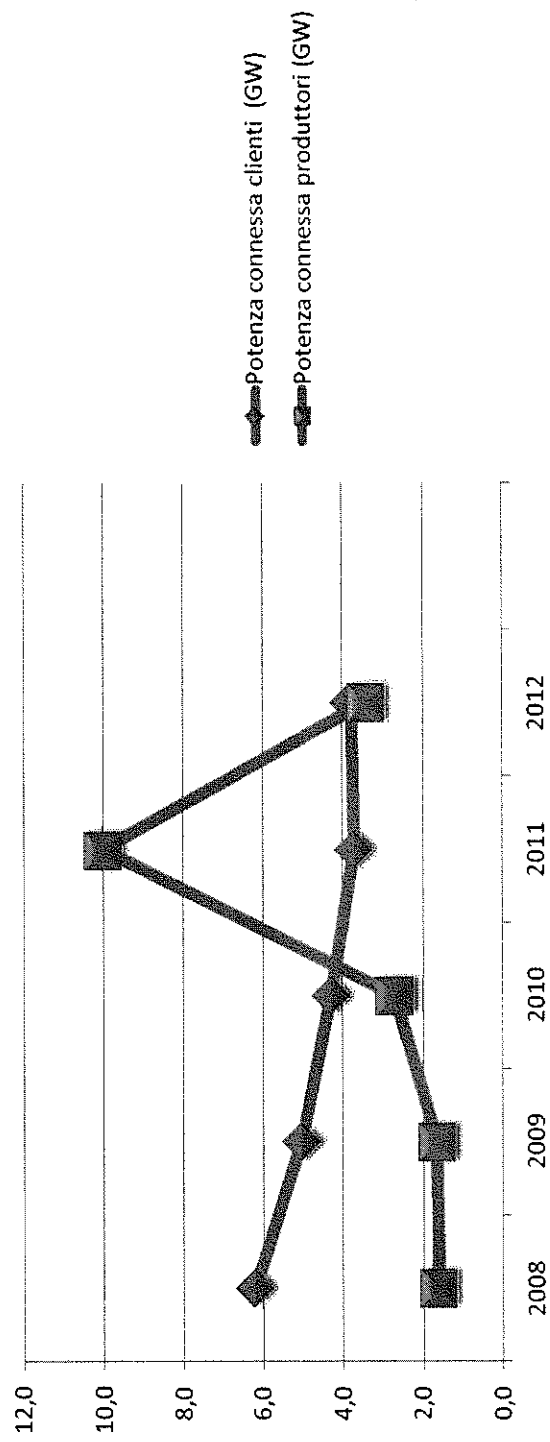


***Incontro con le rappresentanze sindacali del
settore elettrico del 28 settembre 2012***

***Analisi e prospettive del settore della
distribuzione di energia elettrica***

La dinamica della potenza di connessione richiesta



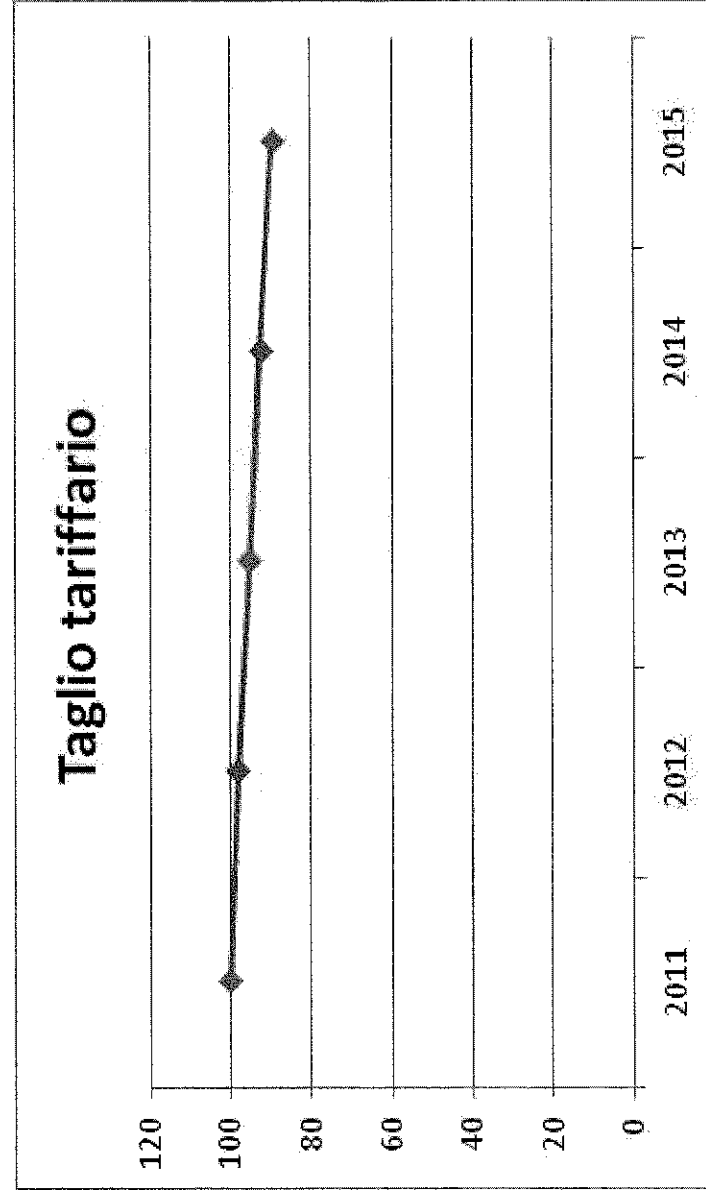
La dinamica della potenza di connessione richiesta

La debole dinamica della domanda di energia elettrica, in un contesto di stasi della crescita complessiva, si è riflessa sulla dinamica delle connessioni.

La potenza di connessione richiesta dai clienti passivi si è ridotta in maniera sostanziale a partire dall'anno 2008 (negli anni precedenti la richiesta di potenza da connettere era stata sostanzialmente stabile).

La riduzione è stata compensata, nel periodo 2010-2012, dalla domanda di connessione di impianti fotovoltaici, il cui effetto però è destinato a ridimensionarsi già a partire dal 2013 a seguito della revisione degli incentivi operata con il "Quinto conto energia".

La dinamica della tariffa di distribuzione



La dinamica della tariffa di distribuzione

La tariffa unitaria di distribuzione fissata dall’Autorità per l’energia elettrica e il gas a copertura dei costi operativi ha subito, in termini reali, una riduzione del 2,9% nel 2012, primo anno del quarto periodo regolatorio (2012-2015).

Nei prossimi anni la tariffa unitaria si ridurrà ancora in termini reali del **2,9%** all’anno (metodo del price-cap).

Pertanto, nell’intero arco del periodo regolatorio, per le aziende del settore della distribuzione di energia elettrica il taglio della tariffa a copertura dei costi operativi sarà complessivamente **superiore al 10%** in termini reali.

Previsioni per i distributori di energia elettrica

La **potenza di connessione** richiesta sulla rete di distribuzione si è ridotta in maniera sostanziale a partire dal 2008, anno di inizio della crisi.

Le prospettive restano incerte e non si prevede un recupero in tempi brevi.

L’Autorità per l’energia elettrica e il gas ha già fissato la **riduzione dei corrispettivi unitari a copertura dei costi operativi**, della tariffa di distribuzione e dei contributi di connessione, **ad un valore pari al 2,9%, in termini reali e su base annua, per gli anni dal 2013 al 2015.**